

SOMMARIO:

- Fausta Le Piane, Così mi sento oggi, pp. 1-2**
Tiziana Marini, "Taming time" di Monica Martinelli, pp.2-3-4
Paolo Ruffilli, I miei quadri preferiti, p. 4
Anna Maria Curci, Su La voce comune del mondo-Monografia antologica su Fausta Genziana Le Piane, pp. 5-6
Antonio Spagnuolo, Floria Bufano, pp. 6-7
Poeti allo sbaraglio, pp.7-8-9-10
Damiano Ricca, Com'eri bella, p. 11
Riccardo Renzi, Antonio Bruno tra critica letteraria e amicizie illustri, pp. 11-12
Dalla mia libreria a cura di Roberto Casati, p. 13
Fausta Le Piane, Antonia Pozzi, p. 14
Plinio Perilli, Il risveglio dell'infinito è un percorso emozionale, pp. 14-15
Elisabetta Tassi Cap. 5-Eva, pp. 15-16
Fausta Le Piane, E io ero la coperta di lana sul saggio di Plinio Perilli dedicato a Domenico Cipriano, pp. 16-17
Modi di dire, p. 17-18
I luoghi del cinema, L'immagine della donna nei dipinti di Klimt, p. 18
Pensieri sciolti di Maria Rita Magnante, pp.19-20

Collaboratori:

- Plinio Perilli, (Poeta, critico)
- Ennio Calabria (Pittore, illustratore e intellettuale italiano, esponente del figurativismo europeo),
- Paolo Ruffilli (poeta, scrittore, critico)
- Carmine Chiodo (Ricercatore di Letteratura italiana, Dipartimento di Studi Umanistici della Università di Roma di Tor Vergata)
- Fatima Abbadi (Fotografa)
- Fabia Baldi (Dirigente scolastico-Ladispoli) -
- Elisabetta Tassi (Scrittrice)
- Francesco Dell'Apa (Scrittore, poeta, docente di Latino e Greco)
- Paolo Carlucci (Scrittore, poeta, docente di Materie Letterarie)
- Silvia Mazza (Avvocato)
- Aurelia Rosa Iurilli (Docente di spagnolo presso l'Università di Bari)
- Antonio Spagnuolo (Poeta)

Redazione: Via Roma, s.n.c. (Casperia) - Rieti
www.faustartepoesia.org
faustagenzianalepiane@virgilio.it
cell. 320/6915263

Bimestrale internazionale
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma
n. 146/05/01/2021

Numero 79 – novembre 2025
Testata indipendente che non percepisce contributi pubblici come prevede la legge n° 250/90

Per le poesie:

1. Non più del 15% dei contenuti deve essere stato generato con l'ausilio dell'IA;
2. In ogni caso, tutti i contenuti devono essere stati rivisti dalla persona.

Cultura generale-Arte-Turismo-Letteratura, ecc

Demat! Buongiorno

Notizie da Casa Duir

Fondatrice, direttrice responsabile ed editrice:

Fausta Genziana Le Piane



KENAVÒ

— **Roma nel cuore**
Un ponte tra Roma e la Sabina —

Inserito
MANA

MONDO FRANCESE

“**Mana: energia vitale e sacra unica che guida i Polinesiani.**

Mana anima tutti gli esseri umani e conduce ad un risveglio spirituale”

**ARLES: NON CERCATE VAN GOGH
MA L'AUTENTICITÀ**

di
Enrico Finocchiaro

avverto l'incalzare dello sgretolarsi
che consuma inesorabilmente
quel che resta del mio angolo oscuro
per tormenti.

Antonio Spagnuolo

TRA CROCI E MAGIE

Agavi corsare mi raccontano
come fasciami di storia
i crimini del mondo
il sangue della politica
la disfatta della pace.

Ancora viene,
sciame senza comete,
gente d'Oriente

Magi della disperazione
Emigrati per sete.

Così oggi sbarcano
angeli di sale al Sud
mare di fede polverosa
tra croci e magia...

Li accoglie infermiere
senza garze né acqua
ancora quell'olivo,
profeta sbagliato,
profuma di fiori la pietà.

Risorta spada
di pace d'argento.
Pure ristora
ferita di pianto
l'infanzia verde
domani

Inedita

Paolo Carlucci

LA TERRA CHE CAMMINA IN ME

*Cammino, e sotto i miei passi non c'è solo terra:
c'è che pulsa, c'è il respiro antico
di chi ha amato prima che io imparassi a parlare.
Le mie ossa sono colline piegate, le mie vene,
fiumi che scorrono tra ricordi mai miei,
ma che mi abitano come radici sotto la pelle.
Ogni gesto che compio è un'eco di gesti già vissuti,
un saluto che attraversa i secoli,
una carezza che sa di bronzo e vento.
Non sono solo io a vivere: cammina con me la storia,*

*le battaglie che non ho combattuto, le speranze
che non ho sognato ma che mi tengono in piedi.
Il tempo non mi segue: mite nei silenzi
che eredito, nei sussurri che non capisco
ma che mi modellano come pietra.
E quando il terreno vibra sotto i piedi
niente disturba i sensi, non tremo: ascolto.
È la voce del mondo che mi ricorda che vivere
è sacro, che ogni passo è un rito, che ogni respiro
è un ponte tra ciò che ero e ciò che sarà.*

© □ *Lidia Popa*

*

Anticipo con le parole
quello che incontro
sul fragile allinearsi
della luna alla rena
occhi ridefiniti dove sorrisi incompleti
rubano a finestre sbattute
ciò che resta del vento.
È possibile che
sulla strada del ritorno
si trovino labbra aggrappate
al rosso confuso dell'uva americana
dove a quest'ora c'è ancora ombra
sul muro scrostato
della casa antica.

Roberto Casati

I POETI EBBRI DI SPERANZA

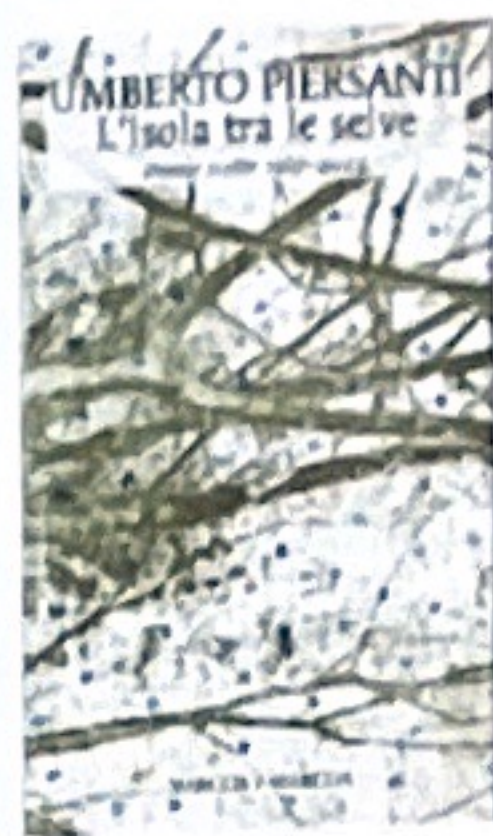
Un manipolo di poeti pirati
s'avventurò nel mare dell'incertezza

Cercavano
quella frutta fresca
da insaporire con zuccheri e liquori,
quella frutta
CHE NON HA ANCORA IL SAPORE
MA LO ATTENDE NELLE LINGUE
ASSOPITE
nelle voglie che si riaccendono
al sole accecante dell'avventura.

Cercavano altri giorni
in una vacanza dell'anima
pericolosa
ma necessaria
per riacciuffare la vita
difenderla dalla stupidità
dei poteri pericolosi.

Come fiori increduli dell'angoscia

DALLA MIA LIBRERIA



Umberto Piersanti – L'ISOLA TRA LE SELVE – Marcos y Marcos – 2025

“... *“L'isola tra le selve” è una serie di vicende, situazioni e percorsi che si snodano dagli anni Quaranta fino ai nostri giorni. Nel corso del tempo il vissuto personale del poeta si incontra con le grandi vicende della storia e con i profondi rivolgimenti della società. Il mondo contadino che termina con l'infanzia dell'autore, la guerra, il '68 entrano in questi versi non in una prospettiva di tipo culturale e, magari, ideologico, ma come forme brucianti dell'esperienza...*” dalla prefazione di Massimo Raffaeli.

Ragazze

passano le ragazze al Pincio,
smuovono l'aria attorno
come fanno le canne
al Fontanino
quando leggero e verde
il vento scende
dai greppi attorno,
e sono belle,
belle più delle querce
e più degli olmi,
è la prima volta
che te n'accorgi

a Bologna sotto il Paviglione
avevi sedici anni
e le guardavi
specchiarsi alle vetrine
ed abbracciarsi

ora, seduto sulla sabbia
col ginocchio incrinato
tu le guardi
_ sono bikini rossi
e scintillanti _
perdersi lontano
dentro il mare

siete la giovinezza
che scorre accanto

DALLA MIA LIBRERIA

a cura di Roberto Casati



Stefano Simoncelli – SOTTO FALSO NOME – peQuod – 2022

“*Ho vinto molte battaglie nella mia vita, ma ci ho messo del tempo ad abituarci all'idea che a forza di vincere battaglie, si finisce per perdere la guerra*”
Romain Gary, La promessa dell'alba.

“*Nessuno che non abbia perso un coniuge di cui era innamorato conosce il verso senso della parola «crepacuore»* Don Winslow, Sunset.

*

Era l'alba da qualche attimo
quando sei ritornata a casa
sedendoti sulla poltrona

che era di tuo padre, in veranda,
a guardare la pioggia che picchiava
senza compassione l'erba del giardino.

«Sei venuta a riprendere il tailleur
azzurro delle nozze?» ho chiesto
porgendoti una tazza di caffè

appena fatto. «No, preferisco
l'abito bianco della cresima,
più elegante e luminoso»

hai risposto continuando
a guardare la pioggia
e senza bere il caffè.

«Eri magica nella foto
in quella chiesa di Milano»
ho detto cercando di sfiorarti

non so se la mano o la fronte.
«Grazie» mi hai sussurrato
alzandoti e scomparendo

molto al di là della pioggia.